

## Vent'anni senza Marco Pantani

**Pubblicato:** Mercoledì 14 Febbraio 2024



Se ne andò **in fuga per l'ultima volta in un giorno di sabato**. Era **San Valentino**, come oggi, di vent'anni fa quando **Marco Pantani ancora una volta si lasciò tutti alle spalle**. Era a **Rimini**, il Pirata, nel cuore della sua Romagna, quando diede il colpo di pedale per andare in cielo, questa volta però senza la strada sotto i tubolari.

Era il **14 febbraio 2004** e la notizia arrivò, detonante, in serata mentre buona parte degli italiani stava **festeggiando la festa degli innamorati**. Fu uno sconvolgimento. Fu il giorno in cui **tutti dovettero farsi un esame di coscienza** perché la morte di Pantani arrivò al termine di una lunga caduta iniziata nel '99 a Madonna di Campiglio, pochi mesi dopo aver toccato l'apice con la doppietta Giro-Tour del 1998.

**Inutile ripercorrere gli accadimenti** di quelle ultime ore al residence "Le Rose", ancora **più inutile ritornare su una storia giudiziaria** lunga, ingarbugliata, talvolta inquinata da chi aveva interesse a farsi notare e a lucrare su quella tragedia.

Di certo l'Italia, quel giorno, **perdette uno dei campioni più amati**, capace di riportare il ciclismo sulle prime pagine di tutti i giornali, di far registrare ascolti da record in tv, di far rivivere i fasti dei campionissimi apparsi sulle salite prima del Pirata. Un uomo, **Marco Pantani, che commise degli errori come tutti gli uomini ma li pagò a un prezzo carissimo**, lasciato per strada da chi fino a pochi giorni prima lo portava in palmo di mano.

Un uomo che seppe **rialzarsi da una serie incredibile di infortuni**, che seppe reagire ad **attacchi sui**

**pedali** portati da grandi avversari (spesso tanto discussi quanto impuniti) ma **non riuscì a battere quella maledetta droga** che, in fin dei conti, contribuì in maniera pesante alla sua fine. Qualunque fu l'epilogo.

[Damiano Franzetti](#)

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)